



Comune di Valbrenta

Area Seconda - Bilancio e controllo di gestione

Reg. Gen. n.406

Del 15-10-2025

DETERMINAZIONE N.85

OGGETTO: Art. 79 CCNL 16.11.2022 "Disciplina delle risorse decentrate per il personale del comparto" - Costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate anno 2025 parte stabile e variabile

UFFICIO: PERSONALE

RUP:

CIG:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visti:

- gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali" i quali, rispettivamente, attribuiscono ai dirigenti poteri gestionali nell'ambito degli Enti Locali e dispongono che "nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi";
- il decreto sindacale n. 4 del 15 maggio 2024 con il quale la sottoscritta è stata nominata Elevata Qualificazione dell'Area II Economico Finanziaria- Personale e Tributi sino al 31 dicembre 2025;
- la deliberazione di G.C. n. 73 del 04 dicembre 2024 con la quale è stata approvata la bozza di DUP 2025-2027, disponendo la presentazione al Consiglio Comunale, per la relativa approvazione, avvenuta con deliberazione di C.C. n. 39 del 19 dicembre 2024;
- la deliberazione di C.C. n. 44 del 27 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027 e tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del TUEL nonché dal D. Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;
- la deliberazione di G.C. n. 5 del 13 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il PEG anno 2025-2027 e si è provveduto all'assegnazione, agli incaricati di elevata qualificazione, delle risorse finanziarie, ossia dei capitoli, di rispettiva competenza;
- la deliberazione di G.C. n. 15 del 03 aprile 2025 con la quale è stato approvato ed aggiornato il PIAO triennio 2025-2027;
- il vigente regolamento di contabilità;

Premesso che:

- il d.lgs. 165/2001 rappresenta come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'ARAN;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni Locali relativo al rinnovo 2019/2021;

Richiamato l'art. 79, comma 7, del CCNL 2019/2021 che dispone *"Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo"*;

Dato atto, pertanto, che le modalità di determinazione del fondo risorse decentrate sono disciplinate dall'art. 79 del citato CCNL 2019/2021 e risultano suddivise in:

- 1) **RISORSE STABILI** (commi 1 e 1 bis), risorse che presentano la caratteristica di «*certezza, stabilità e continuità*» e che, se legittimamente stanziare, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;
- 2) **RISORSE VARIABILI** (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della «*eventualità e variabilità*» e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziare e messe a disposizione della contrattazione integrativa;

Dato atto che, come da previsione dell'art 79, commi 1 e 1 bis, le risorse stabili sono costituite dalle seguenti voci di incremento:

- comma 1 lettera a):
 - IMPORTO UNICO CONSOLIDATO 2017 (art. 67 comma 1);
 - Risorse stabili di cui al comma 2 lettere a), b), c), d), e), f) e g) del CCNL 21 maggio 2018;
- comma 1 lettera b): importo su base annua, pari ad € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018, con decorrenza dal 01.01.2021;
- comma 1 lettera c): risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale;
- comma 1 lettera d): importo pari alla differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- comma 1-bis: quota di risorse, già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione.

Dato atto altresì che, le risorse variabili sono espressamente elencate dall'art 79, comma 2:

- lettera a): risorse già previste dall'art 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 2016/2018;
- lettera b): importo massimo pari all'1,2% su base annua, del monte salari 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
- lettera c): risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad

assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa;

- lettera d): eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;

Dato atto che il comma 3 prevede che *"In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, **gli enti possono** incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Le risorse stanziati ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL."*

Visto l'art. 40, comma 3-*quinquies*, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta le condizioni in virtù delle quali gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa;

Visto, altresì l'art. 14 comma 1 bis del Decreto Legge n. 25 del 14 marzo 2025, convertito con Legge n. 69 del 9 maggio 2025, il quale prevede quanto di seguito riportato: *"A decorrere dall'anno 2025, ... , le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 giugno 2019, n. 58](#), e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'[articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#), il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali"*;

Dato atto che la Ragioneria Generale dello Stato con la nota prot. n. 175706 del 27 giugno 2025 ha dato indicazioni operative in merito all'applicazione dell'art. 14 comma 1-bis sopracitato, chiarendo che l'incremento:

- a) riguarda la componente stabile del Fondo risorse decentrate trattandosi di un onere permanente a carico del bilancio dell'ente;
- b) può essere applicato solo se viene rispettato il tetto della spesa sostenibile di cui all'art. 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 e l'equilibrio pluriennale di bilancio;
- c) può essere applicato interamente nel primo anno o a partire dal 2025 e via via nelle annualità successive sino al raggiungimento della somma massima
- d) rientra tra le "spese di personale" di cui all'art. 1, commi 557 e segg. della legge 296/2006;
- e) può essere destinato a tutti gli istituti permanenti previsti dal CCNL funzioni enti locali sottoscritto in via definitiva il 16/11/2002 (progressioni economiche, indennità, welfare integrativo etc...);

Visto l'articolo 1, commi da 557 a 557-*quater* della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

Ricordati i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale:

- l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge n.147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel quadriennio 2011-2014;
- l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Riscontrato che non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all'art 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017; alcune voci sono escluse per espressa previsione normativa o contrattuale altre si ritengono escluse alla luce della giurisprudenza della Corte dei conti e di diversi interventi interpretativi e chiarificatori da parte della Ragioneria generale dello Stato;

Richiamati:

- l'art. 11 del d.lgs. 135/2018: *“In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva azionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'[articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#), non opera con riferimento:*
 - a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'[articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;*
 - b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.”*
- L'art. 79, comma 6, del CCNL 2019/2021: *“La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge”*;

Rilevato, pertanto che relativamente alla presente costituzione sono escluse dalla verifica del limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017, le seguenti voci:

- incrementi di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 67 del Ccnl 21.05.2018 (DIFFERENZIALI PEO);
- incrementi di cui alla lett. a) del comma 2 dell'articolo 67 del Ccnl 21.05.2018 (€ 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015);
- art. 79, comma 1, lettera b), € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31.12.2018;
- art. 79, comma 1, lett. d): differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- art. 79 comma 1-bis differenziale stipendiale tra B3 e B1 e tra D3 e D1;

- somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;
- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti;
- dall' 01/01/2019, ai sensi dell'art.1, comma 1091 della Legge di bilancio 2019 n. 145 del 31/12/2018, gli incentivi per recupero della TARI e dell'IMU;
- dall'01/01/2018 gli incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1, comma 526, della Legge n. 205 del 2017;
- i compensi relativi all'ISTAT;
- fondi di derivazione dell'Unione europea;
- art 79, comma 3 - incremento, del fondo del budget delle P.O., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021;
- dal 01 gennaio 2025 le somme stanziare ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del Decreto Legge n. 25 del 14 marzo 2025;

Preso atto invece che vi sono voci retributive, relative comunque al salario accessorio dei dipendenti delle PP.AA., che pur non facendo parte del fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e tra queste ricordiamo in merito alla situazione del Comune di Valbrenta:

- stanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa;
- fondo del lavoro straordinario;

Preso atto che il fondo delle risorse decentrate è gravato dalla decurtazione consolidate:

- 4.767,00 euro ai sensi dell'ex art. 9, comma 2-bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, comma 456 della 27 dicembre 2013, n. 147;
- 11.389,05 euro per trasferimento della funzione fondamentale di "Polizia locale ed amministrativa locale" all'Unione Montana del Bassanese;

Richiamato l'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 che prevede che *"il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*;

Evidenziato che il d.m. 17/03/2020, pubblicato nella G.U. della Repubblica in data 27/04/2020, all'art. 1, comma 2, sancisce quanto segue:

«Le disposizioni di cui al presente decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.»;

Rilevato che la Corte dei conti, sez. regionale per il controllo della Lombardia, con deliberazione n. 134 del 22/09/2021 ha chiarito che la quantificazione delle unità di personale, aggiuntive nell'anno di riferimento, da considerare ai fini dell'adeguamento del limite del salario accessorio non può che tenere conto di tutte le nuove assunzioni (o cessazioni) intervenute successivamente al 31 dicembre 2018, anche se antecedenti all'entrata in vigore del decreto;

Considerato che il decreto attuativo di cui sopra e la circolare interministeriale esplicativa del richiamato d.m., pubblicata in data 08/06/2020, hanno chiarito che è *fatto salvo il limite*

iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero iniziale rilevato al 31/12/2018;

DATO ATTO CHE, alla luce di quanto indicato nella nota della RGS prot. n. 179877 del 01/09/2020 è stato riquantificato il valore medio pro capite del fondo riferito all'anno 2018 come di seguito riportato:

- importo del fondo trattamento accessorio anno 2018 soggetto al limite: euro 184.119,99 (di cui euro 71.411,20 fondo personale dipendente ed euro 112.708,79 fondo posizioni organizzative);
- n. dipendenti al 31/12/2018 con part-time rapportati: 25,47;
- valore medio pro-capite anno 2018: euro 7.228,90 (euro 184.119,99/25,47);

Rilevato che il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, di qualifica non dirigenziale (rapportato alla percentuale di part time), considerata la previsione dei cedolini che verranno emanati nell'anno 2025 come da indicazione fornita con nota RGS n. 179877 dell'1 settembre 2020 e n. 12454 del 15 gennaio 2021, è inferiore (24,56) a quello presente a tempo indeterminato alla data del 31/12/2018 (25,47 unità rapportate alla percentuale di part time);

Verificato che, per effetto di quanto sopra esposto, il limite ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 corrisponde al limite del fondo 2016 per un importo pari ad € 207.485,04 come da prospetto a seguire:

LIMITE 2016	207.485,04
fondo 2018	71.411,20
budget p.o. 2018	112.708,79
totale 2018	184.119,99
n. dipendenti 31/12/2018 totali	25,47
n. dipendenti 31/12/2018 solo indeterminato	25,47
QMP	7.228,90

ANNO DI VERIFICA - 2025			
NUMERO CEDOLINI EMESSI	CEDOLINI	% p.t. (riportare % colonna A)	valore
A TEMPO PIENO	264		264,00
A P.T. 50% (esempio)	0	50	0,00
A P.T. 69,44% (esempio)	0	69,44	0,00
A P.T. 70 % (esempio)	0	70	0,00
A P.T. 75% (esempio)	0	75	0,00
A P.T. 83,33% (esempio)	24	83,33	20,00
A P.T. 88,89% (esempio)	12	88,89	10,67
TOTALE CEDOLINI GENERALE			294,67
TOTALE CEDOLINI / UNITA' (diviso 12 mensilità)			24,56
Δ (differenziale dotazione)	-	0,915	
ADEGUAMENTO 2023		-6.614,44	
LIMITE 2016 ADEGUATO		207.485,04	

Evidenziato che l'adeguamento andrà poi certamente verificato a consuntivo, sulla base dei dati occupazionali alla data del 31/12/2025;

Considerato che il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2025 è composto dalle seguenti voci contrattuali, riepilogate nel prospetto ALLEGATO A), che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

PARTE STABILE

L'importo del fondo anno 2025, parte stabile, ammonta ad € 112.824,53 (al lordo delle decurtazioni storiche pari ad euro **16.156,05 (4.767,00+11.389,05)**) a cui aggiungere l'importo di **€ 92.000,00** relativamente al fondo delle posizioni organizzative, è stato determinato con determinazione dell'Area II Economico Finanziaria Personale n. 104 del 26 marzo 2025;

PARTE VARIABILE:

la quantificazione della parte variabile del Fondo risorse decentrate anno 2025 è quantificata previa approvazione da parte dell'Amministrazione dell'atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la quantificazione di alcune poste della parte variabile del fondo;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 14 ottobre 2025 l'Amministrazione Comunale ha dato gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la quantificazione del fondo risorse decentrate anno 2025 e per la determinazione del fondo relativo alle posizioni organizzative;

Riscontrato che le poste discrezionali relative **al fondo risorse decentrate anno 2025**, come risultano a seguito dell'atto di indirizzo suindicato sono le seguenti:

art. 79:

comma 2, lettera a):

- art. 67 comma 3, lett. a) importi di cui all'art. 43 della Legge 449/1997: **€ 529,00;**
- art. 67, comma 3, lett. c), specifiche disposizioni di legge di seguito dettagliate:
 - incentivi per funzioni tecniche, art. 113, comma 2, d.lgs. 50/2016 ora art. 1 e 45 D. Lgs. n. 36/2023: **€ 21.200,00;**
 - incentivi IMU/TARI, art. 1, comma 1091, legge 145/2018: **€ 1.300,00;**
 - compensi censimento ISTAT della popolazione: **€ 3.268,00**
- art. 67, comma 3, lett. d): importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione del personale cessato nel corso dell'anno precedente - **€ (ZERO);**

- art. 79, comma 2, lettera b): incremento fino all'1,2% del m.s. Anno 1997 - **€ 3.453,58;**
- art. 79, comma 2, lett. c): risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva, risorse di cui all'art 98, comma 10 - **€ 14.000,00;**

art 79, comma 5, del CCNL 2019-2021, alla parte variabile del fondo si aggiungono le seguenti voci:

- art 79, comma 3, per l'importo pari ad **€ 1.935,06** (di cui **€ 946,60** per le PO ed **€ 988,46** per il restante personale). Importo calcolato in base al disposto che prevede l'incremento, del fondo e del budget delle P.O., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021;

Ulteriori somme aggiuntive di parte stabile e variabile:

- risorse ad integrazione della parte stabile del fondo ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 14 marzo 2025 n. 25, convertito dalla L. 9 maggio 2025 n. 69 – **€ 3.400,00;**
- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1, non integralmente utilizzate in anni precedenti (anno 2024) – **(zero)** (cfr., art. 80 comma 1);

- risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario - € **1.630,01** di cui all'art. 79 comma 2, lettera d);

Ritenuto, alla luce degli indirizzi ricevuti, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente alla **PARTE STABILE e VARIABILE** dell'anno 2025, nell'ammontare complessivo pari ad € **238.437,53** (di cui euro 146.437,53 per il personale dipendente ed euro 92.000,00 per le posizioni organizzative), come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2025", ALLEGATO A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il fondo risorse decentrate così costituito consente di rispettare il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 come da prospetto di seguito riportato:

	ANNO 2016		ANNO 2025	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	93.074,18		162.593,58	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIRIGENTI	-		-	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010 (con segno meno)	- 4.767,00		- 4.767,00	
INCREMENTO O DIMINUIZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI	426,96		11.389,05	
TOTALE LORDO		88.734,14		146.437,53
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)	-		58.814,86	
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)				
TOTALE VOCI ESCLUSE		-	-	58.814,86
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO		112.708,79		92.946,60
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA P.O. ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021 (con segno meno)				- 946,60
SALARIO ACCESSORIO SEGRETARIO COMUNALE	7.837,59		26.300,00	26.300,00
COMPONENTE ESCLUSO PER GLI ANNI 2023-2024-2025-2026 AI SENSI ART. 3 COMMA 6 D.L. 44/2023				- 26.300,00
ESCLUSIONE DAL LIMITE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CON PARI DECURTAZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI - ART. 11 BIS DEL D.L. 135/2018 (con segno meno)				-
ACCESSORIO SEGRETARIO COMUNALE (POSIZIONE, RISULTATO, GALLEGGIAMENTO, MAGGIORAZIONE POSIZIONE) EVENTUALMENTE RAPPORTATO ALLA % DI SEGRETERIA CONVENZIONATA ANNO CORRENTE				-
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 E ART. 90 DEL TUEL		-		-
ESCLUSIONE PERSONALE STABILIZZATO SE PRELEVATO DAL LAVORO FLESSIBILE - ART. 11 DEL D.L. 135/2018 (con segno meno) - SOLO VOCI STORICHE				-
FONDO STRAORDINARIO		6.042,11		6.042,11
TOTALE VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		207.485,04		185.664,78
ADEGUAMENTO LIMITE ART. 33 di 34/2019 (solo per enti soggetti)		-		
LIMITE ART. 23, CO. 2, DEFINITIVO		207.485,04		
DECURTAZIONE DA OPERARE				-

Tenuto conto che la **PARTE STABILE e VARIABILE** del Fondo per le risorse decentrate 2025, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

Preso atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2025, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative;

DATO ATTO che:

- il nuovo CCNL 2019/2021 è stato sottoscritto il 16/11/2022;
- il CCDI Giuridico 2023-2025 del Comune di Valbrenta, sottoscritto in via definitiva il 27 settembre 2023 è in corso di modificazioni;

Considerato che:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del vigente D. Lgs 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- in via preventiva, rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-*bis*, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ad oggetto "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*";
- il presente atto verrà trasmesso altresì alle OO.SS. e alle R.S.U. al fine di consentire l'esercizio delle relazioni sindacali previste dal vigente CCNL;

Richiamato il d.lgs. 118/2011, ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Richiamati gli articoli 107 e 183 del d.lgs. 267/2000;

Vista l'art. 3 della legge n. 241/1990;

DETERMINA

1) di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) di costituire, **in via provvisoria**, ai sensi dell'art. 79 del CCNL Funzioni locali 16.11.2022, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 – **PARTE STABILE E VARIABILE**, per un importo complessivo di **€ 238.437,53**, come da ALLEGATO A) alla presente determinazione e come di seguito riassunto:

Risorse Stabili:	euro 100.068,48
Risorse Variabili	Euro 46.369,05
Fondo posizioni organizzative	euro 92.000,00
RISORSE DISPONIBILI AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	Euro 238.437,53
DECURTAZIONE l'art. 23 c. e del dlgs 75/2017	Euro 0,00
TOTALE RISORSE DISPONIBILI non soggette al Limite	euro 238.437,53
	euro 58.814,86
TOTALE GENERALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	Euro 179.622,67

3) di dare atto che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento **risulta compatibile con i vincoli di bilancio** e trova copertura nelle rispettive funzioni dell'Intervento 01 "personale" come di seguito indicato:

Cap. 11002	1.090,34	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 12002	3.300,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 13002	12.245,34	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 14002/1	1.300,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio – incentivi rec.evasione
Cap. 15002	248,76	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 16002	18.000,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 17002	6.500,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 18002	3.268,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio – compensi ISTAT
Cap. 20002	3.545,97	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 20002/1	46.827,91	Comp. 2025	Fondo salario accessorio - produttività

Cap. 20002/2	21.200,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio – incentivi funzioni tecniche
Cap. 21002	388,07	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 46002	281,76	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 52002	1.100,86	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 81002	2.496,58	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 95002	3.560,85	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 105002	9.413,97	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 127002	9.500,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 129002	1.920,36	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 142002	248,76	Comp. 2025	Fondo salario accessorio
Cap. 12007	7.502,80	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative
Cap. 13007	21.497,20	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative
Cap. 16007	37.500,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative
Cap. 17007	7.500,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative
Cap. 46007	9.000,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative
Cap. 46007	9.000,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative
Totale - complessivo	€ 238.437,53	c/competenza 2025	

4) di dare atto che della presente costituzione sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

- progressioni economiche storicizzate;
- indennità di comparto;
- indennità maneggio valori, disagio e condizioni di lavoro;
- indennità di posizione e di risultato degli incaricati di EQ;

5) di subordinare l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2025, entro il 31 dicembre corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV);

6) di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U.;

7) di dare atto che il presente provvedimento è coerente con la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvata con deliberazioni di C.C. n. 39/2024;

8) di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. lgs. n. 267/2000;

9) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: *Amministrazione trasparente > Personale > Contrattazione integrativa*, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Rag. BRESSAN MOIRA



Comune di Valbrenta

Reg. Gen. n.406 del 15-10-2025

OGGETTO: Art. 79 CCNL 16.11.2022 "Disciplina delle risorse decentrate per il personale del comparto" - Costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate anno 2025 parte stabile e variabile

Sul presente provvedimento si appone il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 147 bis e 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000. Si rilascia inoltre il parere favorevole in merito alla compatibilità monetaria del presente provvedimento ai sensi dell'art.9 comma 1, lett. a) del DL 78/2009 convertito con Legge 03.08.2009, n.102.

Data **15-10-2025**

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
BRESSAN MOIRA

Impegno N. 611 del 15-10-2025 a Competenza CIG	
5° livello 01.04-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	
Capitolo 14002 / Articolo 1 FONDO SALARIO ACCESSORIO - INCENTIVO RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (IMU+TARI)	
Causale	Art. 79 CCNL 16.11.2022 Disciplina delle risorse decentrate per il personale del comparto - Costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate anno 2025 parte stabile e variabile
Importo 2025	Euro 1.300,00
Beneficiario	1932 DIVERSI DIPENDENTI COMUNALI

Impegno N. 612 del 15-10-2025 a Competenza CIG	
5° livello 01.06-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	
Capitolo 16002 / Articolo FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE	
Causale	Art. 79 CCNL 16.11.2022 Disciplina delle risorse decentrate per il personale del comparto - Costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate anno 2025 parte stabile e variabile
Importo 2025	Euro 2.514,38
Beneficiario	1932 DIVERSI DIPENDENTI COMUNALI

Impegno N. 613 del 15-10-2025 a Competenza CIG	
5° livello 01.08-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	
Capitolo 18002 / Articolo	

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del vigente D. Lgs 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	
Causale	Art. 79 CCNL 16.11.2022 Disciplina delle risorse decentrate per il personale del comparto - Costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate anno 2025 parte stabile e variabile
Importo 2025	Euro 3.268,00
Beneficiario	1932 DIVERSI DIPENDENTI COMUNALI

Impegno N. 614 del 15-10-2025 a Competenza CIG	
5° livello 01.10-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	
Capitolo 20002 / Articolo 1 FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - PRODUTTIVITA'	
Causale	Art. 79 CCNL 16.11.2022 Disciplina delle risorse decentrate per il personale del comparto - Costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate anno 2025 parte stabile e variabile
Importo 2025	Euro 12.494,85
Beneficiario	1932 DIVERSI DIPENDENTI COMUNALI

Impegno N. 615 del 15-10-2025 a Competenza CIG	
5° livello 01.10-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	
Capitolo 20002 / Articolo 2 FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	
Causale	Art. 79 CCNL 16.11.2022 Disciplina delle risorse decentrate per il personale del comparto - Costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate anno 2025 parte stabile e variabile
Importo 2025	Euro 21.200,00
Beneficiario	1932 DIVERSI DIPENDENTI COMUNALI

Impegno N. 616 del 15-10-2025 a Competenza CIG	
5° livello 12.07-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	
Capitolo 127002 / Articolo FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE	
Causale	Art. 79 CCNL 16.11.2022 Disciplina delle risorse decentrate per il personale del comparto - Costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate anno 2025 parte stabile e variabile
Importo 2025	Euro 2.000,00
Beneficiario	1932 DIVERSI DIPENDENTI COMUNALI

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2025

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	82.214,10
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA/ ASSEGNI AD PERSONAM - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)	2.728,12
RISORSE ART. 2 COMMA 3 DEL D.LGS. 165/2001 - ART. 67 COMMA 2 LETTERA D)	-
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - OBBLIGHI DI LEGGE	-
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - SCELTE DEGLI ENTI	853,92
IMPORTO PER MINORI ONERI RIDUZIONE PERSONALE DIRIGENZIALE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA F) - SOLO REGIONI	-
INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI DEL FONDO DELLO STRAORDINARIO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA G)	-
ARMONIZZAZIONE RETRIBUZIONI DIPENDENTI DELLE PROVINCE - ART. 1 COMMA 800 L. 205/2017	-
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2019/2021	
INCREMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE - ART. 79 COMMA 1 LETT. C) NUOVE ASSUNZIONI ART. 33 D.L. n. 34/2018	-
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	3.582,04
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - ART. 67 COMMA 2 CCNL 2016/2018	
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015 -DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	2.412,80
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	1.844,81
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 1	
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	2.450,50
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D)	2.711,44
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI D3	10.859,44
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI B3	6.749,39
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	27.028,39
TOTALE RISORSE STABILI	112.824,53
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	112.824,53
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	85.796,14
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	27.028,39
Decurtazioni	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)	4.767,00
RIDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO PER DISPOSIZIONI DI LEGGE	-
RIDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO PER SCELTE DISCREZIONALI	11.389,05
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	-
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 40 COMMA 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 165/2001)	-
ALTRE DECURTAZIONI....	-
TOTALE DECURTAZIONI	16.156,05
TOTALE DEL FONDO AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	96.668,48

TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017

	ANNO 2016		ANNO 2025	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	93.074,18		112.824,53	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIRIGENTI	-		-	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010 (con segno meno)	- 4.767,00		- 4.767,00	
INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI	426,96		- 11.389,05	
TOTALE LORDO		88.734,14		96.668,48
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)	-		27.028,39	
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)				
TOTALE VOCI ESCLUSE		-	-	27.028,39
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO		112.708,79		92.946,60
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA P.O. ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021 (con segno meno)			-	946,60
ESCLUSIONE DAL LIMITE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CON PARI DECURTAZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI - ART. 11 BIS DEL D.L. 135/2018 (con segno meno)				-
ACCESSORIO SEGRETARIO COMUNALE (POSIZIONE, RISULTATO, GALLEGGIAMENTO, MAGGIORAZIONE POSIZIONE) EVENTUALMENTE RAPPORTATO ALLA % DI SEGRETERIA CONVENZIONATA ANNO CORRENTE		-		-
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 E ART. 90 DEL TUEL		-		-
ESCLUSIONE PERSONALE STABILIZZATO SE PRELEVATO DAL LAVORO FLESSIBILE - ART. 11 DEL D.L. 135/2018 (con segno meno) - SOLO VOCI STORICHE				-
FONDO STRAORDINARIO		6.042,11		6.042,11
TOTALE VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		207.485,04		167.682,20
ADEGUAMENTO LIMITE ART. 33 dl 34/2019 (solo per enti soggetti)		-		
LIMITE ART. 23, CO. 2, DEFINITIVO		207.485,04		
DECURTAZIONE DA OPERARE				-



COMUNE DI VALBRENTA

PREINTESA CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI VALBRENTA ANNO 2025 PARTE ECONOMICA

L'anno 2025, il giorno 30 (trenta) del mese di Ottobre, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale per sottoscrivere la preintesa del Contratto Collettivo decentrato integrativo ANNO 2025 del personale dipendente dell'Ente, così come previsto dall'art. 5 del CCNL 01/04/1999 l'art. 5 "Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo" del CCNL 1/04/1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCN. 22/01/2004.

Sono presenti:

per la parte pubblica (deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 19/01/2023):

^ Dott. Simone Confortin

per la parte sindacale:

☐ i componenti la R.S.U.:

^ Stefano Zara (CISL-FP)

^ Paola Lanza (UIL-FPL)

^ Gianluca Vanin (C.S.A.)

☐ i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

^ Facco Barbara per UIL-FPL

^ De Pretto Viviana per CISL-FP

^ Bertuzzo Alessandro (CSA Regioni autonomie locali)

^ Andrea Campagnolo (FP CGIL VI) *ASSONIV*

VISTI E RICHIAMATI:

- Il Contratto Collettivo Nazionale della funzione Enti Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in via definitiva il 16/11/2022;

I componenti delle delegazioni trattanti danno reciprocamente atto che nella seduta odierna è stato raggiunto un accordo tra la delegazione trattante di parte pubblica, le Organizzazioni Sindacali Provinciali e la RSU relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2025.

A) DURATA DEL CONTRATTO

Nel rispetto del contratto nazionale, il presente CCDI disciplina, per il periodo 1^ gennaio 2025 - 31 dicembre 2025, gli istituti economici demandati alla contrattazione decentrata.

Le disposizioni delle precedenti discipline decentrate dell'ente cessano la loro applicazione laddove in contrasto con la presente:

Il presente CCDI conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo.

B) COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE

Il fondo risorse decentrate è stato costituito con determinazioni nn. 104 del 26/03/2025 e 406 del 15/10/2025 e trasmesso alla parte sindacale.

Le risorse stabili, del fondo salario accessorio del personale non P.O., hanno subito variazioni rispetto al 2023. Sono stati inseriti i seguenti importi: ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 CCNL 21/05/2018 **euro 1.844,81** relativi ai differenziali delle progressioni orizzontali; inoltre, ai sensi dell'art. 67, comma 2 lett. A) è stato inserito l'importo di **euro 2.412,80** pari ad euro 83,20 per ciascun dipendente al 31/12/2015. Tali incrementi erano già previsti nel fondo risorse decentrate anno 2023. In aggiunta, a seguito di quanto disposto dall'art. 79 comma 1 lett. b) del CCNL 16/11/2022 è stato aggiunto l'importo di **euro 2.450,50** pari ad euro 84,50 per ciascun dipendente al 31/12/2018; inoltre ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. d) del CCNL 16/11/2022 è stato aggiunto l'importo di **euro 2.711,44** corrispondente al differenziale delle progressioni economiche orizzontali ed ai sensi dell'art. 79 comma 1bis del CCNL 16/11/2022 l'importo di **euro 17.608,83** corrispondente ai differenziali D3 e B3.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 14 ottobre 2025, è stato disposto di incrementare la parte stabile del fondo di euro 3.400,00 ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 14 marzo 2025 n. 24, convertito dalla legge n. 69 del 09 maggio 2025. Tale incremento è stato destinato a progressioni economiche all'interno della medesima area funzionale.

E' confermato il decremento di € 4.767,00 per decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondenti ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in Legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013.

E' confermata, altresì, la decurtazione di euro 11.389,05 a seguito di personale trasferito per scelte discrezionali dell'Ente.

Il Fondo delle posizioni organizzative non è stato incrementato e lo stanziamento a bilancio per finanziare il trattamento accessorio degli incaricati di elevata qualificazione ammonta a 92.000,00 euro.

Dal prospetto illustrativo della costituzione del fondo risulta:

a) l'ammontare lordo del fondo 2025, pari ad **€ 238.437,48** di cui **€ 100.068,48 per risorse stabili** ed **€ 46.369,05 per risorse variabili** ed **€ 92.000,00 per le posizioni organizzative**

RISORSE STABILI	€ 100.068,48
RISORSE VARIABILI	€ 46.369,05
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 92.000,00
TOTALE FONDO 2025	€ 238.437,53

Quantificazione delle risorse soggette al limite di cui art. 23 comma 2 del D. Lgs.n. 75/2017 così come rideterminato ai sensi del D.L. 34/2019 e dal DPCM del 17/03/2020:

TOTALE FONDO ANNO 2025	€ 238.437,53
Incentivi funzioni tecniche	-€ 21.200,00
Risparmi straordinario anno precedente	-€ 1.630,01
Differenziali progressioni orizzontali (dich. Cong. 5 CCNL 21/05/2018)	-€ 1.844,81
Incremento art. 67, comma 2 lett. A)	-€ 2.412,80

Differenziali progressioni orizzontali (art. 79 comma 1 lett. d)	-€ 2.711,44
Incremento art. 79 comma 1 lett. b)	-€ 2.450,50
Incremento art. 79 comma 1bis differenziali D3 e B3	-€ 17.608,83
0,22% monte salari 2018 quota fondo anno 2023 art. 79 comma 3	-€ 988,46
Fondo compensi IMU-TARES	-€ 1.300,00
Compensi ISTAT	-€ 3.268,00
Risorse di cui all'art. 14 comma 1-bis D.L. 25/2025	-€ 3.400,00
TOTALI COMPONENTI ESCLUSE DAL LIMITE	-€ 58.814,86
TOTALE DA ASSOGGETTARE AL LIMITE anno 2025	€ 179.622,67
di cui fondo salario accessorio personale dipendente	€ 87.622,67
fondo trattamento accessorio posizioni organizzative	€ 92.000,00

RISORSE VARIABILI

b) La parte pubblica premette che le condizioni per inserimento di risorse variabili sono stabilite dall'art. 40, comma 3-quinques, del D. Lgs. 165/2001, introdotto dal comma 1, art. 54, D. Lgs. 150/2009.

c) Gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive (ovvero "risorse variabili") alla contrattazione integrativa, solo nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale: non si possono inserire voci che non siano previste da norme contrattuali di comparto;

d) nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni: occorre pertanto verificare il rispetto del comma 557 della Legge n. 296/2006 modificato dal D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 (Enti soggetti al patto di stabilità);

e) nel rispetto dei vincoli di bilancio: le maggiori spese dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto degli equilibri di bilancio;

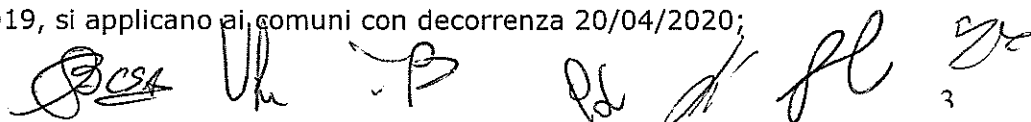
f) nel rispetto del Pareggio di Bilancio sia dell'anno in corso che dell'anno precedente (delibere Corte Conti Lombardia n. 1077/2010, 972/2010, 724/2010, 596/2010)

g) l'art. 23 comma 2 del Decreto Legislativo n. 75 del 25/08/2017, entrato in vigore il 22/06/2017, il quale prevede che **"... a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.** A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...";

h) l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 che stabilisce, in merito al limite del trattamento accessorio quanto di seguito riportato: *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*;

i) il DPCM del 17/03/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27/04/2020 che, in merito al trattamento accessorio, precisa quanto di seguito riportato: *"Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2 del Decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018"*;

l) l'art. 1 comma 2 del DPCM del 17/03/2020 il quale stabilisce che le disposizioni di cui al presente decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento accessorio contenute all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, si applicano ai comuni con decorrenza 20/04/2020;



m) l'art. 67 del CCNL 2016/2018 che introduce nuove regole di costituzione del fondo risorse decentrate ed in particolare stabilisce che:

- "A decorrere dall'anno 2018 il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL del 22.01.2004 relative all'anno 2017 come certificate dal collegio dei revisori ..." (1° comma);
- "... Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del fondo alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative." (1° comma);
- "La quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Posizione organizzativa, di cui all'art. 15 comma 5, deve comunque avvenire complessivamente nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D. lgs. vo n. 75/2017." (7° comma).

n) in sede di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2025, alla luce di quanto stabilito dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, dal DPCM del 17/03/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27/04/2020 e dalla nota prot. n. 179877 del 01/09/2020 della Ragioneria Generale dello Stato, si è provveduto a quantificare il valore medio pro-capite del trattamento accessorio anno 2018 ed il nuovo limite anno 2025 del salario accessorio di tutto il personale dipendente (posizioni organizzative comprese). Con determinazione n. 406 del 15/10/2025 è stato riquantificato il limite del trattamento accessorio anno 2025, come di seguito riportato:

- importo del fondo trattamento accessorio anno 2018 soggetto al limite: **euro 184.119,99** (di cui euro 71.411,20 fondo personale dipendente non PO ed euro 112.708,79 fondo posizioni organizzative);
- n. dipendenti al 31/12/2018 con part-time rapportati: **25,47** (comprensivo delle posizioni organizzative);
- **valore medio pro-capite anno 2018: euro 7.228,90** (euro 184.119,99/25,47);
- previsione personale dipendente in servizio al 31/12/2025 sulla base del fabbisogno di personale triennio 2025/2027 – piano assunzionale 2025 - con valori part-time rapportati e conteggiando le assunzioni avvenute in corso d'anno: **n. 24,56 unità** (di cui n. 5 posizioni organizzative a tempo pieno);
- **il limite provvisorio del trattamento accessorio anno 2025 corrisponde al limite del fondo anno 2016 (euro 207.485,04) in quanto il numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2025 è inferiore a quello al 31 dicembre 2018;**

Fatta questa premessa, per quanto riguarda la parte variabile del fondo 2024, come rilevabile dal prospetto, è definita:

- nelle risorse di cui *all'art. 67, co. 3 lett C) del CCNL 21.05.2018* (incentivi per funzioni tecniche di cui al D. Lgs. n. 50/2016) per la somma di **€ 21.200,00**;
- nelle risorse di cui *all'art. 67, co. 3 lett C) del CCNL 21.05.2018* (incentivi recupero evasione IMU-TARES) per la somma di **€ 1.300,00**;
- nelle risorse di cui *all'art. 67, co. 3 lett C) del CCNL 21.05.2018* (compensi censimento ISTAT) per la somma di **€ 3.268,00**;
- nelle risorse di cui *all'art. 79, co. 2 lett. D) del CCL 16.11.2022* (risparmi fondo lavoro straordinario anno 2024) per la somma di **euro 1.630,01**;
- nelle risorse di cui *all'art. 79, co. 2 lett. C) del CCL 16.11.2022* (scelte organizzative gestionali e di politica retributiva) per **euro 14.000,00**;
- nelle risorse di cui *all'art. 98, co. 1 lett C) del CCNL 21.05.2018* per 1,2% sulla massa salariale anno 1997 per **€ 3.453,58**.
- nelle risorse di cui *all'art. 43 L. 449/1997 – Art. 67 co. 3 lett. A) se attività ordinariamente rese del CCNL 21.05.2018* per **€ 529,00**;
- nelle risorse di cui *all'art. 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022* pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 per **€ 988,46**;

D) UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE

Si riportano di seguito gli istituti ed i criteri di riparto emersi a seguito della delegazione trattante in data odierna, e pertanto:

D.1) RISORSE DESTINATE ALL'INDENNITA' DI COMPARTO

(art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 – art. 80 C.C.N.L. 16.11.2022)

L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e viene corrisposta per dodici mensilità. Quota presunta dell'indennità di comparto da prelevare dalle risorse decentrate stabili 2025: **€ 12.700,00.**

D.2) RISORSE DESTINATE ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

(art. 80, comma 1 del C.C.N.L. 16.11.2022)

Nel corso dell'anno 2025, si prevedono nuove progressioni all'interno delle aree per complessivi euro 7.500,00 corrispondenti a n. 7 progressioni di cui n. 1 per l'area degli operatori, n. 1 per l'area degli operatori esperti; n. 2 per l'area degli istruttori e n. 3 progressione per l'area dei Funzionarie ed E.Q..

Ai sensi dell'art. 80, comma 1, del CCNL del 16.11.2022, le risorse economiche destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. Tali risorse, ammontano, per l'anno 2025 a presunti **€ 57.000,00.**

D.3) INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO

Vengono confermate le seguenti indennità:

- **maneggio valori:** euro 400,00 importo presunto per l'anno 2025;
- **indennità rischio:** euro 3.500,00 importo presunto per l'anno 2025;
- **indennità disagio:** euro 1.000,00 importo presunto per l'anno 2025;

Valore complessivo delle risorse da impiegare per la corresponsione di tali indennità è pari ad € 4.900,00.=

D.4) MAGGIORAZIONE ORARIA

Viene previsto l'importo di **euro 400,00** da destinare a titolo di maggiorazione oraria di cui all'art. 14 CCNL del 5 ottobre 2001, ai sensi dell'articolo 13 comma 2 lettera c del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Giuridico per il triennio 2023-2025;

D.5) COMPENSO PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' PERSONALE QUALIFICA DI UFFICIALE DI STATO CIVILE E ANAGRAFE, UFFICIALE ELETTORALE

(art. 80 comma 2 lett. e) ed art. 84 del CCNL 16/11/2022 ed art. 22 comma 6 del CCDIG 2023-2025)

Fondo per compensare specifiche responsabilità del personale delle aree degli Istruttori e dei Funzionari, derivanti dall'attribuzione delle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, di anagrafe o elettorale, è disciplinato dall'art. 22 comma 6 del CCDIG 2023-2025.

Valore complessivo delle risorse da impiegare per la corresponsione di tale indennità è pari ad € 1.750,00.

D.6) COMPENSO PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

(art. 80 comma 2 lett. e) ed art. 84 del CCNL 16/11/2022 ed art. 22 comma 3 del CCDIG 2023-2025))

L'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle aree degli Operatori Esperti, degli Istruttori e dei Funzionari, che non risulti incaricato di Elevata Qualifica, va compensato con l'attribuzione di una indennità di massimo € 2.500,00 lordi annui.

L'istituto vuole compensare lo svolgimento di compiti significativamente aggiuntivi in termini di gravosità e responsabilità rispetto a quelli ordinariamente assegnati ai dipendenti in ragione del loro inquadramento professionale.

Le risorse stanziare per la remunerazione del compenso per specifiche responsabilità ammontano a **€ 7.000,00 euro.**

D.7) RISORSE PER SPECIFICHE DESTINAZIONI DI LEGGE

(art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21/05/2018 e art. 80 comma 2 lett. g) CCNL 16/11/2022)

Le somme presunte destinate per specifiche disposizioni di legge a valere sulla parte variabile del fondo risorse decentrate 2024 sono le seguenti:

- **€ 21.200,00** per progettazioni e pianificazione - art. 113 D. Lgs. 50/2016, (Incentivo per le Funzioni Tecniche);



- **€ 1.300,00** per incentivo recupero evasione IMU-TARES - art. 1 comma 1091 L. 145/2018;
- **€ 3.268,00** per compensi censimento ISTAT della popolazione;

D.8) PERFORMANCE COLLETTIVA (ORGANIZZATIVA) ED INDIVIDUALE.

L'Ente ha approvato:

- il **Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance** (deliberazione di G.C. n. 79 del 09/09/2021)
- il **PIAO 2025-2027** approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 03/04/2025, e successive modificazioni ed integrazioni, previsto dall'art. 6 del d.l. 80/2021 convertito con modificazioni con Legge n. 113/2021.

L'Amministrazione intende finanziare n. 4 progetti, con la parte variabile del fondo e precisamente:

- Progetto neve: euro 3.000,00
- Progetto matrimoni: euro 1.000,00
- Collaborazione UNCEM: euro 529,00
- Digitalizzazione: euro 2.500,00

Complessivamente le somme variabili destinati a progetti di particolare rilevanza per l'ente ammontano ad **euro 7.029,00**

Le somme non destinate a diverso utilizzo come sopra riportato costituiscono il budget per la PERFORMANCE INDIVIDUALE (art. 80 comma 2 del CCNL 16/11/2022) a cui concorrono eventuali risparmi di spesa a consuntivo (somme non liquidate) delle singole voci sopra citate ad esclusione delle economie derivante dalla mancata realizzazione dei progetti finanziati dalla parte variabile del fondo.

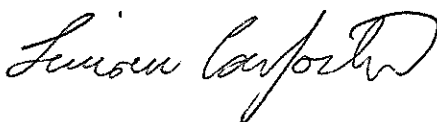
L'utilizzo del Fondo risultante dall'applicazione dei criteri sopra riportati è quello rappresentato dalla tabella **allegata sub A)**. La quantificazione delle singole voci di spesa ha natura provvisoria e l'esatta quantificazione avrà luogo a consuntivo.

Le parti si accordano affinché, qualora, in base ai dati dotazionali consolidati, si renda necessario, a consuntivo, modificare il limite del fondo ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 ed integrare la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2024, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, non sarà necessaria un'ulteriore stipula del contratto integrativo e le eventuali rettifiche andranno a rideterminare l'importo per la performance individuale del presente CCDI economico anno 2024. Tale operazione sarà oggetto di relativa informazione ai componenti R.S.U e alle OO.SS. territoriali firmatari del presente contratto.

Tutto ciò premesso e considerato, la preintesa del contratto decentrato integrativo, anno 2023 previa lettura, viene sottoscritta dalle parti **MEDIANTE FIRMA CONGIUNTA NELLA MEDESIMA GIORNATA PRESSO LA SEDE MUNICIPALE DEL COMUNE DI VALBRENTA O MEDIANTE FIRMA DIGITALE** come segue:

per la parte pubblica (deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 19/01/2023):

^ Dott. Simone Confortin



per la parte sindacale:

i componenti la R.S.U.:

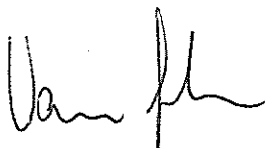
^ Stefano Zara (CISL-FP)



^ Paola Lanza (UIL-FPL)

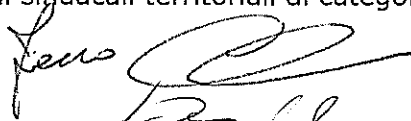


^ Gianluca Vanin (C.S.A.)



i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

^ Facco Barbara per UIL-FPL



^ De Pretto Viviana per CISL-FP



^ Bertuzzo Alessandro (CSA Regioni autonomie locali)

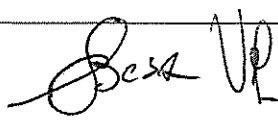


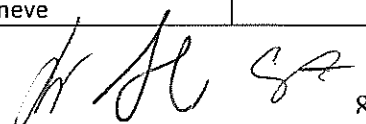
^ Andrea Campagnolo (FP CGIL VI)

(ASSOMG)

UR A d S2 K 7

Comune di Valbrenta		
IPOTESI UTILIZZO ECONOMICO ANNO 2025		
TOTALE FONDO DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE		146.437,53
di cui: RISORSE STABILI DISPONIBILI		100.068,48
FONDO INDISPONIBILE		
D.2) PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IN GODIMENTO		49.500,00
D.2) PROGRESSIONI ORIZZONTALI DA ATTIVARE NELL'ANNO		7.500,00
D.1) INDENNITA' DI COMPARTO		12.700,00
INDENNITA' EDUCATORI ASILO NIDO		-
INDENNITA' EX VIII Q.F.		-
D.3) INDENNITA' CONDIZIONI LAVORO		4.900,00
Art. 70-bis del CCNL del 21 maggio 2018 e art. 84-bis del CCNL del 16 novembre 2022	Maneggio valori	400,00
	Rischio	3.500,00
	Disagio	1.000,00
D.5 E D.6) INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'		8.750,00
Art. 84 del CCNL del 16 novembre 2022	D.5) Comma 1 - terzo allinea	1.750,00
	D.6) Comma 1 quinto allinea	7.000,00
D.4) MAGGIORAZIONE ORARIA		400,00
TOTALE VOCI INDISPONIBILI (a+b+c+d+e)		83.600,00
AVANZO STABILI AL NETTO DELLE <u>SOLE</u> VOCI INDISPONIBILI		16.318,48
UTILIZZO DISPONIBILE		
INDENNITA' DI TURNO		-
INDENNITA' REPERIBILITA'		-
INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO		-
INDENNITA' DI FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE		-
D.8) OBIETTIVI PERFORMANCE (art. 67, comma 3, lett. i CCNL 21/05/2018)		36.919,53
	Obiettivi performance Progetto matrimoni -	1.000,00
	Obiettivi performance Collaborazione UNCEM -	529,00
	Obiettivi performance Progetto neve -	3.000,00



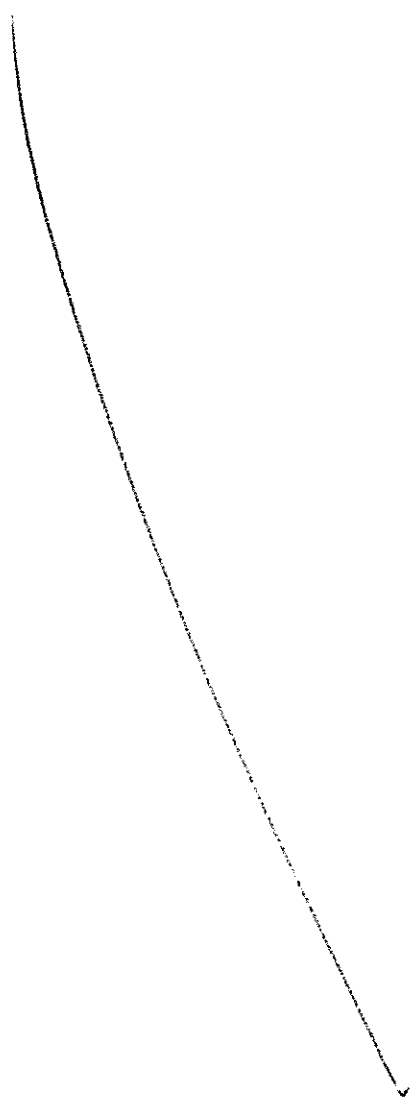
	Obiettivi performance Digitalizzazione –	2.500,00
	Performance/Produttività	29.890,53
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO		36.919,53
TOTALE UTILIZZO FONDO		120.669,53
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)		21.200,00
INCENTIVI RECUPERO EVASIONE IMU/TARI		1.300,00
COMPENSI ISTAT		3.268,00
D.7) TOTALE art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018		25.768,00
TOTALE GENERALE UTILIZZO FONDO (verifica)		146.437,53











Firmato digitalmente da:

VIVIANA DE PRETTO

19/11/2025 13:11



COMUNE DI VALBRENTA

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO
DEL PERSONALE DEL COMUNE DI VALBRENTA ANNO 2025
PARTE ECONOMICA**

L'anno 2025, il giorno 19 (diciannove) del mese novembre, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale per sottoscrivere il Contratto Collettivo decentrato integrativo – parte economica ANNO 2025 del personale dipendente dell'Ente, così come previsto dall'art. 8 "Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure" del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16.11.2022.

Sono presenti:

per la parte pubblica (deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 19/01/2023):

- ♣ il Segretario comunale pro tempore Dott. Simone Confortin

per la parte sindacale:

□ i componenti la R.S.U.:

- ♣ Stefano Zara (CISL-FP)

- ♣ Paola Lanza (UIL-FPL)

- ♣ Gianluca Vanin (C.S.A.)

□ i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

- ♣ Facco Barbara per UIL-FPL

- ♣ De Pretto Viviana per CISL-FP

- ♣ Bertuzzo Alessandro (CSA Regioni autonomie locali)

- ♣ Campagnolo Andrea (FP CGIL VI)

VISTO E RICHIAMATO il Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in via definitiva il 16/11/2022;

I componenti delle delegazioni trattanti danno reciprocamente atto che nella seduta del 30 ottobre 2025 è stato raggiunto un accordo tra la delegazione trattante di parte pubblica, le Organizzazioni Sindacali Provinciali e la RSU, relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2025.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 70 del 13 novembre 2025 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica, a seguito sottoscrizione della relazione tecnico finanziaria ed ottenimento della certificazione da parte dell'organo di revisione contabile, alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo parte economica anno 2025 nei termini che seguono.

A) DURATA DEL CONTRATTO

Nel rispetto del contratto nazionale, il presente CCDI disciplina, per il periodo 1^a gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, gli istituti economici demandati alla contrattazione decentrata.

Le disposizioni delle precedenti discipline decentrate dell'Ente cessano la loro applicazione laddove in contrasto con la presente.

Il presente CCDI conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo.

B) COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE

Il fondo risorse decentrate è stato costituito con determinazioni nn. 104 del 26/03/2025 e 406 del 15/10/2025 e trasmesso alla parte sindacale.

Le risorse stabili del fondo salario accessorio del personale non titolare di incarico di E.Q. hanno subito variazioni rispetto al 2024.

Sono stati inseriti i seguenti importi:

- ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 CCNL Funzioni Locali 21/05/2018, **euro 1.844,81** relativi ai differenziali delle progressioni orizzontali;
- ai sensi dell'art. 67, comma 2 lett. a), del CCNL Funzioni Locali 21/05/2018, richiamato dall'art. 79, comma 1, lett. a), del CCNL 16/11/2022, l'importo di **euro 2.412,80**, pari ad euro 83,20 per ciascun dipendente al 31/12/2015.

Tali incrementi erano già previsti nel fondo risorse decentrate anno 2024.

In aggiunta, a seguito di quanto disposto dall'art. 79, comma 1, lett. b), del CCNL 16/11/2022 è stato inserito l'importo di **euro 2.450,50**, pari ad euro 84,50 per ciascun dipendente al 31/12/2018.

Inoltre, ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. d), del CCNL 16/11/2022 è stato aggiunto l'importo di **euro 2.711,44**, corrispondente al differenziale delle progressioni economiche orizzontali, ed ai sensi dell'art. 79, comma 1-bis, del medesimo CCNL 16/11/2022 l'importo di **euro 17.608,83**, corrispondente ai differenziali stipendiali tra D3 e D1 e B3 e B1.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 14 ottobre 2025, è stato disposto di incrementare la parte stabile del fondo di **euro 3.400,00** ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 14 marzo 2025 n. 24, convertito dalla Legge n. 69 del 09 maggio 2025. Tale incremento è stato destinato a progressioni economiche all'interno della medesima area funzionale.

E' confermato il decremento di euro 4.767,00 per decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in Legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013.

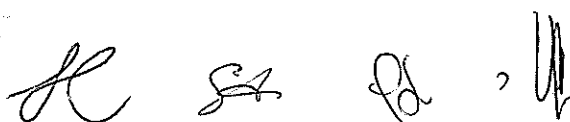
E' confermata, altresì, la decurtazione di euro 11.389,05, a seguito di trasferimento di personale per scelte discrezionali dell'Ente.

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni di E.Q. non sono state incrementate e il relativo stanziamento a bilancio ammonta a 92.000,00 euro.

Dal prospetto illustrativo della costituzione del fondo risulta:

a) l'ammontare lordo del fondo 2025, pari ad € 238.437,48 di cui € 100.068,48 per risorse stabili ed € 46.369,05 per risorse variabili ed € 92.000,00 per le posizioni di E.Q.

RISORSE STABILI	€ 100.068,48
RISORSE VARIABILI	€ 46.369,05
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 92.000,00
TOTALE FONDO 2025	€ 238.437,53



b) la quantificazione delle risorse soggette al limite di cui art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, così come rideterminato ai sensi del D.L. 34/2019 e del DPCM del 17/03/2020:

TOTALE FONDO ANNO 2025	€ 238.437,53
Incentivi funzioni tecniche	-€ 21.200,00
Risparmi straordinario anno precedente	-€ 1.630,01
Differenziali progressioni orizzontali (dich. Cong. 5 CCNL 21/05/2018)	-€ 1.844,81
Incremento art. 67, comma 2 lett. A)	-€ 2.412,80
Differenziali progressioni orizzontali (art. 79 comma 1 lett. d)	-€ 2.711,44
Incremento art. 79 comma 1 lett. b)	-€ 2.450,50
Incremento art. 79 comma 1bis differenziali D3 e B3	-€ 17.608,83
0,22% monte salari 2018 quota fondo anno 2023 art. 79 comma 3	-€ 988,46
Fondo compensi IMU-TARES	-€ 1.300,00
Compensi ISTAT	-€ 3.268,00
Risorse di cui all'art. 14 comma 1-bis D.L. 25/2025	-€ 3.400,00
TOTALI COMPONENTI ESCLUSE DAL LIMITE	-€ 58.814,86
TOTALE DA ASSOGGETTARE AL LIMITE anno 2025	€ 179.622,67
di cui fondo salario accessorio personale dipendente	€ 87.622,67
fondo trattamento accessorio posizioni organizzative	€ 92.000,00

c) le RISORSE VARIABILI

La parte pubblica premette che:

- le condizioni per l'inserimento di risorse variabili sono stabilite dall'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 150/2009;
- gli Enti locali possono destinare risorse aggiuntive (ovvero "risorse variabili") alla contrattazione integrativa solo nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale. Non si possono inserire voci che non siano previste da norme contrattuali di comparto:
 - nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni: occorre pertanto verificare il rispetto del comma 557 della Legge n. 296/2006 modificato dal D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 (Enti soggetti al patto di stabilità);
 - nel rispetto dei vincoli di bilancio: le maggiori spese dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto degli equilibri di bilancio;
 - nel rispetto del Pareggio di Bilancio sia dell'anno in corso che dell'anno precedente (delibere Corte Conti Lombardia n. 1077/2010, 972/2010, 724/2010, 596/2010);
- l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75 del 25/08/2017 prevede che: *"...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato..."*;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 stabilisce, in merito al limite del trattamento accessorio, quanto di seguito riportato: *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*;

- il DPCM del 17/03/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27/04/2020, in merito al trattamento accessorio, precisa in premessa quanto di seguito riportato: *"Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2 del Decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018"*;
- l'art. 1, comma 2, del DPCM del 17/03/2020 stabilisce che le disposizioni di cui al medesimo Decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020;
- l'art. 67 del CCNL del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018 introduce nuove regole di costituzione del fondo risorse decentrate ed in particolare stabilisce che:
 - "A decorrere dall'anno 2018 il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL del 22.01.2004 relative all'anno 2017 come certificate dal collegio dei revisori ..." (1° comma);
 - "Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del fondo alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative..." (1° comma);
 - "La quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Posizione organizzativa, di cui all'art. 15 comma 5, deve comunque avvenire complessivamente nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs.vo n. 75/2017" (7° comma);
- in sede di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2025, alla luce di quanto stabilito dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, dal DPCM del 17/03/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27/04/2020 e dalla nota prot. n. 179877 del 01/09/2020 della Ragioneria Generale dello Stato, si è provveduto a quantificare il valore medio pro-capite del trattamento accessorio anno 2018 ed il nuovo limite anno 2025 del salario accessorio di tutto il personale dipendente (posizioni di E.Q. comprese). Con determinazione n. 406 del 15/10/2025 è stato riquantificato il limite del trattamento accessorio anno 2025, come di seguito riportato:
 - importo del fondo trattamento accessorio anno 2018 soggetto al limite: **euro 184.119,99** (di cui euro 71.411,20 fondo personale dipendente non PO ed euro 112.708,79 imputati a fondo posizioni organizzative);
 - n. dipendenti al 31/12/2018 con part-time rapportati: **25,47** (comprensivo delle posizioni organizzative);
 - **valore medio pro-capite anno 2018: euro 7.228,90** (euro 184.119,99/25,47);
 - previsione personale dipendente in servizio al 31/12/2025 sulla base del fabbisogno di personale del triennio 2025/2027 - piano assunzionale 2025 - con valori part-time rapportati e conteggiando le assunzioni avvenute in corso d'anno: **n. 24,56 unità** (di cui n. 5 posizioni di E.Q. a tempo pieno);
 - **il limite provvisorio del trattamento accessorio anno 2025 corrisponde al limite del fondo anno 2016 (euro 207.485,04) in quanto il numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2025 è inferiore a quello al 31 dicembre 2018.**

Fatta questa premessa, la parte variabile del fondo 2025, come rilevabile dal prospetto, è definita:

- nelle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21.05.2018, richiamato dall'art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL 16.11.2022 (incentivi per funzioni tecniche di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e al D.Lgs. 36/2023) per la somma di **€ 21.200,00**;
- nelle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21.05.2018, richiamato dall'art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL 16.11.2022 (incentivi recupero evasione IMU-TARES) per la somma di **€ 1.300,00**;
- nelle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21.05.2018, richiamato dall'art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL 16.11.2022 (compensi censimento ISTAT) per la somma di **€ 3.268,00**;
- nelle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. d), del CCNL 16.11.2022 (risparmi fondo lavoro straordinario anno 2024) per la somma di **euro 1.630,01**;



- nelle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. c) del CCNL 16.11.2022 (scelte organizzative gestionali e di politica retributiva) per **euro 14.000,00**;
- nelle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. b) del CCNL 16.11.2022 (1,2% sul monte salari anno 1997) per **€ 3.453,58**;
- nelle risorse di cui all'art. 43 della L. 449/1997, ex art. 67, comma 3, lett. a), del CCNL 21.05.2018, richiamato dall'art. 79, comma 2, lett. a), del CCNL 16.11.2022, se attività ordinariamente rese, per **€ 529,00**;
- nelle risorse di cui all'art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022, pari allo 0,22% del monte salari anno 2018, per **€ 988,46**.

C) UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE

Si riportano di seguito gli istituti ed i criteri di riparto concordati a seguito della riunione delle delegazioni trattanti in data odierna, e pertanto:

C.1) RISORSE DESTINATE ALL'INDENNITA' DI COMPARTO

(art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 - art. 80 C.C.N.L. 16.11.2022)

L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e viene corrisposta per dodici mensilità. Quota presunta dell'indennità di comparto da prelevare dalle risorse decentrate stabili 2025: **€ 12.700,00**.

C.2) RISORSE DESTINATE ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

(art. 80, comma 1, del C.C.N.L. 16.11.2022)

Nel corso dell'anno 2025, si prevedono nuove progressioni all'interno delle aree di inquadramento del personale per complessivi euro 7.500,00 corrispondenti a n. 7 progressioni, di cui n. 1 per l'area degli Operatori; n. 1 per l'area degli Operatori esperti; n. 2 per l'area degli Istruttori e n. 3 per l'area dei Funzionarie ed E.Q..

Ai sensi dell'art. 80, comma 1, del CCNL del 16.11.2022, le risorse economiche destinate alla progressione orizzontale all'interno delle aree sono interamente a carico della parte stabile del fondo risorse decentrate. Tali risorse ammontano per l'anno 2025 a presunti **€ 57.000,00**.

C.3) INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO

Vengono confermate le seguenti indennità:

- **maneggio valori:** euro 400,00 importo presunto per l'anno 2025;
- **indennità rischio:** euro 3.500,00 importo presunto per l'anno 2025;
- **indennità disagio:** euro 1.000,00 importo presunto per l'anno 2025;

Il valore complessivo delle risorse da impiegare per la corresponsione di tali indennità è pari ad **€ 4.900,00**.

C.4) MAGGIORAZIONE ORARIA

Viene previsto l'importo di **euro 400,00** da destinare a titolo di maggiorazione oraria di cui all'art. 14 del CCNL 5/10/2001, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. c) del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Giuridico per il triennio 2023-2025.

C.5) INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' A FAVORE DEL PERSONALE CON QUALIFICA DI UFFICIALE DI STATO CIVILE E DI ANAGRAFE, E DI UFFICIALE ELETTORALE

(art. 80, comma 2, lett. e) e art. 84 del CCNL 16/11/2022 - art. 22, comma 6, del CCDIG 2023-2025)

Trattasi di risorse destinate a compensare specifiche responsabilità in capo a personale delle aree degli Istruttori e dei Funzionari sino al mese di ottobre 2025 e dal mese di novembre 2025 anche in capo la personale delle aree degli Operatori ed Operatori esperti, derivanti dall'attribuzione delle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, di Anagrafe o Elettorale, secondo quanto disciplinato dall'art. 22, comma 6, del CCDIG 2023-2025.

Il valore complessivo delle risorse da impiegare per la corresponsione di tale indennità è pari ad **€ 1.500,00**.

C.6) INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

(art. 80, comma 2, lett. e) e art. 84 del CCNL 16/11/2022 - art. 22, comma 3, del CCDIG 2023-2025)

L'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle aree degli Operatori Esperti, degli Istruttori e dei Funzionari, sino al mese di ottobre 2025 e dal mese di novembre 2025 anche del personale dell'area degli Operatori, che non risulti incaricato di Elevata Qualificazione, può essere compensato con l'attribuzione di una indennità di massimo € 2.500,00 lordi annui.

L'Istituto è inteso a indennizzare lo svolgimento di compiti significativamente aggiuntivi in termini di gravosità e responsabilità rispetto a quelli ordinariamente assegnati ai dipendenti in ragione del loro inquadramento professionale.

Le risorse stanziare per la remunerazione del compenso per specifiche responsabilità ammontano a **€ 7.000,00**.

C.7) COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE

(art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21/05/2018 e art. 80 comma 2 lett. g) CCNL 16/11/2022)

Le somme presunte destinate a compensi previsti da specifiche disposizioni di legge a valere sulla parte variabile del fondo risorse decentrate 2025 sono le seguenti:

- **€ 21.200,00** per incentivi funzioni tecniche - art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;
- **€ 1.300,00** per incentivo recupero evasione IMU-TARES - art. 1, comma 1091, della L. 145/2018;
- **€ 3.268,00** per compensi censimento ISTAT della popolazione;

C.8) PERFORMANCE COLLETTIVA (ORGANIZZATIVA) ED INDIVIDUALE

L'Ente ha approvato:

- il **nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale dipendente e del Segretario Comunale** (deliberazione di G.C. n. 53 del 23/09/2025);
- il **PIAO 2025-2027** ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni con Legge n. 113/2021 (deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 03/04/2025, e successive modificazioni ed integrazioni).

L'Amministrazione intende finanziare n. 4 progetti con la parte variabile del fondo, e precisamente:

- | | |
|-------------------------|---------------|
| - Progetto neve: | euro 3.000,00 |
| - Progetto matrimoni: | euro 1.000,00 |
| - Collaborazione UNCEM: | euro 529,00 |
| - Digitalizzazione: | euro 2.500,00 |

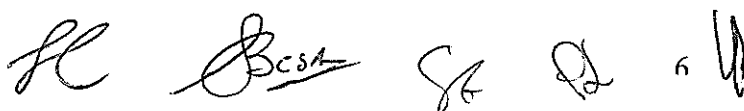
Complessivamente, le somme variabili destinate a progetti di particolare rilevanza per l'Ente ammontano ad **euro 7.029,00**.

Le somme non destinate a diverso utilizzo come sopra riportato costituiscono il budget per la PERFORMANCE INDIVIDUALE (art. 80, comma 2, del CCNL 16/11/2022) a cui concorrono eventuali risparmi di spesa a consuntivo (somme non liquidate) delle singole voci sopra citate, ad esclusione delle economie derivanti dalla mancata realizzazione dei progetti finanziati dalla parte variabile del fondo.

L'utilizzo del Fondo, risultante dall'applicazione dei criteri sopra riportati, è rappresentato dalla tabella **allegata sub A**). La quantificazione delle singole voci di spesa ha natura provvisoria e l'esatta quantificazione avrà luogo a consuntivo.

Le parti si accordano nel senso che, qualora, in base ai dati dotazionali consolidati, si renda necessario, a consuntivo, modificare il limite del fondo ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 ed integrare la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2025, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, non sarà necessaria una modifica del presente contratto integrativo e le eventuali rettifiche andranno a rideterminare l'importo destinato alla performance individuale del presente CCDI economico anno 2025. Tale operazione sarà oggetto di informazione ai componenti R.S.U e alle OO.SS. territoriali firmatari del presente contratto.

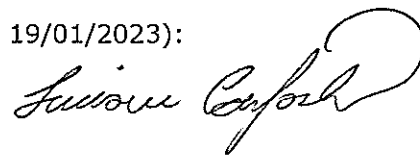
Tutto ciò premesso e considerato, il contratto decentrato integrativo - parte economica - per l'anno 2025, previa lettura, viene sottoscritto dalle parti **MEDIANTE FIRMA AUTOGRAFA**



APPOSTA PRESSO LA SEDE MUNICIPALE DEL COMUNE DI VALBRENTA O MEDIANTE FIRMA DIGITALE, come segue:

per la parte pubblica (deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 19/01/2023):

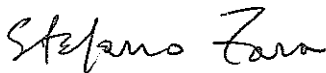
- ♣ il Segretario comunale pro tempore Dott. Simone Confortin



per la parte sindacale:

i componenti la R.S.U.:

- ♣ Stefano Zara (CISL-FP)



- ♣ Paola Lanza (UIL-FPL)



- ♣ Gianluca Vanin (C.S.A.)



i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

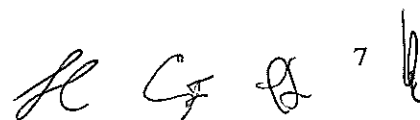
- ♣ Facco Barbara per UIL-FPL

- ♣ De Pretto Viviana per CISL-FP

- ♣ Bertuzzo Alessandro (CSA Regioni autonomie locali)



- ♣ Andrea Campagnolo (FP CGIL VI)



Comune di Valbrenta		
IPOTESI UTILIZZO ECONOMICO ANNO 2025		
TOTALE FONDO DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE		146.437,53
di cui: RISORSE STABILI DISPONIBILI		100.068,48
FONDO INDISPONIBILE		
D.2) PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IN GODIMENTO		49.500,00
D.2) PROGRESSIONI ORIZZONTALI DA ATTIVARE NELL'ANNO		7.500,00
D.1) INDENNITA' DI COMPARTO		12.700,00
INDENNITA' EDUCATORI ASILO NIDO		-
INDENNITA' EX VIII Q.F.		-
D.3) INDENNITA' CONDIZIONI LAVORO		4.900,00
Art. 70-bis del CCNL del 21 maggio 2018 e art. 84-bis del CCNL del 16 novembre 2022	Maneggio valori	400,00
	Rischio	3.500,00
	Disagio	1.000,00
D.5 E D.6) INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'		8.750,00
Art. 84 del CCNL del 16 novembre 2022	D.5) Comma 1 - terzo allinea	1.750,00
	D.6) Comma 1 quinto allinea	7.000,00
D.4) MAGGIORAZIONE ORARIA		400,00
TOTALE VOCI INDISPONIBILI (a+b+c+d+e)		83.600,00
AVANZO STABILI AL NETTO DELLE <u>SOLE</u> VOCI INDISPONIBILI		16.318,48
UTILIZZO DISPONIBILE		
INDENNITA' DI TURNO		-
INDENNITA' REPERIBILITA'		-
INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO		-
INDENNITA' DI FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE		-
D.8) OBIETTIVI PERFORMANCE (art. 67, comma 3, lett. i CCNL 21/05/2018)		36.919,53
	Obiettivi performance -	1.000,00
	Obiettivi performance -	529,00
	Obiettivi performance -	3.000,00
	Obiettivi performance -	2.500,00
	Performance/Produttività	29.890,53
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO		36.919,53
TOTALE UTILIZZO FONDO		120.669,53
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)		21.200,00
INCENTIVI RECUPERO EVASIONE IMU/TARI		1.300,00
COMPENSI ISTAT		3.268,00
D.7) TOTALE art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018		25.768,00
TOTALE GENERALE UTILIZZO FONDO (verifica)		146.437,53

Firmato digitalmente da:

 Barbara FACCIO



Comune di Valbrenta

Verbale dell'Organo di revisione

n. 20 del 08 novembre 2025

Oggetto: *Parere-certificazione su costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2025 e autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI – parte economica 2025.*

Il sottoscritto Dott. Antonio Fabris, Revisore unico dei conti del Comune di Valbrenta, nominato con deliberazione consiliare n. 21 del 29.07.2025, è chiamato, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL, a rendere parere sulla costituzione del Fondo e, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, a certificare la compatibilità finanziaria del CCDI – parte economica 2025, prima dell'autorizzazione della Giunta alla sottoscrizione definitiva.

Documentazione esaminata

Sono stati esaminati:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 14.10.2025
- Determinazione Area II n. 85/2025 – Reg. Gen. 406 del 15.10.2025
- Preintesa CCDI parte economica 2025 sottoscritta il 30.10.2025
- Proposta di deliberazione di Giunta n. 84 del 07.11.2025
- Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria al CCDI 2025 (versione firmata)

Principali richiami normativi

- Art. 239 TUEL
- Art. 40, 40-bis D.Lgs. 165/2001
- Art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017
- Art. 33, comma 2, D.L. 34/2019 e DPCM 17.03.2020
- CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, artt. 79-80
- D.Lgs. 118/2011 (Principi contabili applicati)
- Circolare MEF-RGS n. 25/2012
- Art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025 (conv. L. 69/2025) su incremento componente stabile del Fondo in deroga al limite art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017

- Nota RGS prot. n. 175706 del 27.06.2025 – indicazioni operative sull'art. 14, c. 1-bis, D.L. 25/2025
- Art. 1, commi 557-557-quater, L. 296/2006 (spesa di personale)
- Art. 8, commi 7 e 9, CCNL 16.11.2022 (trasmissioni ARAN e pubblicità)

Sintesi dell'oggetto e della finalità

La proposta n. 84/2025 sottopone alla Giunta l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI – parte economica 2025, a valle della costituzione del Fondo risorse decentrate e della preintesa del 30.10.2025.

Analisi contabile e coerenza della costituzione del Fondo 2025

Il Fondo 2025 risulta costituito per un importo complessivo di Euro 238.437,53, così articolato:

- Risorse stabili: Euro 100.068,48;
- Risorse variabili: Euro 46.369,05;
- Fondo incarichi di Elevata Qualificazione (ex PO): Euro 92.000,00.

Il totale soggetto al limite dell'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017 è pari a Euro 195.778,72, inferiore al tetto 2016 di Euro 207.485,04.

In particolare, l'importo soggetto al limite è dato dalla somma di Euro 103.778,72 (quota del Fondo personale dipendente soggetta a limite) ed Euro 92.000,00 (indennità EQ/PO).

Verifica della copertura finanziaria e compatibilità con il pareggio di bilancio

Dalle relazioni e determinazioni emerge la copertura finanziaria integrale del Fondo sui capitoli del bilancio 2025 per Euro 238.437,53, con risorse allocate nei capitoli di spesa del personale e Fondo pluriennale vincolato pari a Euro 18.399,44. La proposta attesta il rispetto del pareggio di bilancio e del limite di spesa di personale ex art. 1, c. 557, L. 296/2006.

Verifica dei limiti di finanza pubblica

Il limite ex art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017 risulta rispettato; il Fondo non supera il valore 2016 (Euro 207.485,04). È inoltre rispettato il vincolo del 30% delle risorse variabili destinate alla performance individuale (art. 80, c. 3, CCNL).

Osservazioni e raccomandazioni

1. Uniformare in tutti gli atti il riferimento alla determinazione: indicare "Determinazione Area II n. 85/2025 (Reg. Gen. 406 del 15.10.2025)".
2. Confermare la corretta imputazione nel FPV per le voci pluriennali (coerenza con gli stanziamenti riportati nei capitoli del bilancio 2025).
3. Provvedere entro cinque giorni alla trasmissione del CCDI all'ARAN e alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
4. Conservare agli atti i criteri di attribuzione delle PEO e le relative determinazioni.
5. Rendicontare le eventuali economie a consuntivo, destinandole alla performance individuale.

Parere – Certificazione dell'Organo di revisione

Alla luce degli atti esaminati, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla costituzione del Fondo risorse decentrate 2025 e sulla proposta di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI – parte economica 2025. Si certifica altresì la compatibilità finanziaria del CCDI 2025 con i vincoli di bilancio e di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. 165/2001.

Il presente parere è reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000; viene inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.valbrenta@legalmail.it ai fini della relativa protocollazione.

Vicenza, lì 8 novembre 2025

Il Revisore

Dott. Antonio Fabris (*)

(*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA 2025

Data di sottoscrizione		Preintesa del 30 ottobre 2025 - Contratto
Periodo temporale di vigenza		Parte economica annualità 2025
Composizione della delegazione trattante		Componenti: Presidente Dott. Simone Confortin – Presidente delegazione trattante di parte pubblica R.S.U. aziendale: Vanin Gianluca Zara Stefano Paola Lanza Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FP; CSA Regioni Autonomie Locali, UIL-FPL, FP CGIL VI Firmatarie del contratto: CISL-FP; CSA Regioni Autonomie Locali, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2025. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 79 e 80 del CCNL 16/11/2022 c) utilizzo risorse art. 80 CCNL 16.11.2022
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'ordinamento dell'Ente non prevede un organo di controllo interno ma l'organo di revisione economico-finanziario esterno. Si precisa peraltro che sulla proposta di delibera di approvazione dell'ipotesi contrattuale da parte della Giunta viene acquisito il parere preventivo di regolarità tecnica.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 14 del 21 marzo 2024 di approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2024/2026
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 15 del 03 aprile 2025 di approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2025/2027
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 e succ. modd. ed intt.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 in data 05 novembre 2025
Eventuali osservazioni		



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

MODULO II - Illustrazione dell'articolato del contratto

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate, la cui disciplina fondamentale è contenuta negli articoli 79 ed 80 del CCNL 16/11/2022.

L'art. 79 comma 7 del Contratto Collettivo Nazionale della funzione Enti Locali per il triennio 2019-2021 stabilisce che: *“Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo”*;

Le citate norme, oltre ad individuare i cosiddetti canali di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (art. 79 co. 1 CCNL 2019-2021) e risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (art. 79 co. 2 CCNL 2019-2021).

La quantificazione del fondo è disciplinata in particolare dall'art. 79 del CCNL 16/11/2022 che introduce nuove regole di costituzione del fondo risorse decentrate ed in particolare stabilisce che :

- “La parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente dalle seguenti risorse:
- a) risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018;
- b) un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al comma 6;
- c) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
- d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.” (1° comma);
- “A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce 98 anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3” (1°bis comma);
- “La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017...” (6° comma);

Ulteriore limite alla costituzione del fondo è riportato nell'art. 23 comma 2 del D.lgs.vo n. 75/2017 secondo cui: “... A decorrere **dal 1° gennaio 2017**, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato **per l'anno 2016**”



Comune di Valbrenta

Area 2^ Economico – Finanziario – Personale

Successivamente l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 ha stabilito, in merito al limite del trattamento accessorio, quanto di seguito riportato: *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*.

Il DPCM del 17/03/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27/04/2020, in merito al trattamento accessorio, ha precisato che: *“... il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2 del Decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018”*; stabilendo, inoltre, che le disposizioni in materia di trattamento accessorio contenute all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, si applicano ai comuni con decorrenza 20/04/2020.

La Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 179877 del 01/09/2020 ha dato degli orientamenti applicativi in merito alla quantificazione del valore medio pro-capite al 31/12/2018 ed alla quantificazione del personale in servizio relativamente all'anno cui si riferisce la quantificazione del fondo del trattamento accessorio stabilendo quanto di seguito indicato:

- al fine di quantificare il personale al 31/12/2018 si deve tener conto esclusivamente di quelli a tempo indeterminato e **vanno rapportati i part-time**;
- il fondo del trattamento accessorio anno 2018 da considerare va depurato delle voci escluse dal limite dei cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs.n. 75/2017 e sommato al valore dello stanziamento destinato nello stesso anno alle posizioni organizzative;
- al fine di quantificare le unità di personale presenti nell'anno di riferimento è necessario considerare “l'effettiva presenza in servizio” rilevata sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale che accede ai fondi della contrattazione integrativa; pertanto il numero dei cedolini stipendiali dei dipendenti che accedono alle risorse accessorie diviso 12 restituisce il numero di dipendenti in servizio nell'anno di riferimento ferma restando la necessità di ricondurre gli stessi al tempo pieno, rapportando i cedolini con la percentuale di part-time del dipendente in servizio;

ASPETTI PROCEDURALI – LE RELAZIONI SINDACALI

Il Titolo II del C.C.N.L. Del 16/11/2022, detta la disciplina delle relazioni sindacali: in particolare gli articoli 7, 8 e 9 trattano la materia della contrattazione collettiva integrativa.

Dalle citate norme, si può dedurre che la destinazione e la ripartizione delle risorse esistenti sul fondo è oggetto di contrattazione decentrata integrativa fra l'Amministrazione, le OO.SS. e la RSU dell'ente, mentre la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente ed unilateralmente dall'Amministrazione.

Il principio per cui la costituzione e la quantificazione del fondo risorse decentrate è atto unilaterale dell'Amministrazione, è stato indirettamente confermato anche dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001,



Comune di Valbrenta

Area 2^ Economico – Finanziario – Personale

come modificato dall'art.54 del D. Lgs. 150/2009.

L'Amministrazione C.le, per evitare il sorgere di insanabili conflitti con la parte sindacale nella successiva fase di ripartizione delle risorse, ha comunque attivato apposite procedure informative atte a coinvolgere la RSU fin dal momento della costituzione del fondo.

Con deliberazione n. 1 del 19/01/2023 la Giunta Comunale ha approvato la composizione della delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione della presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI).

Nell'incontro di delegazione trattante del 30 Ottobre 2025 la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno **2025**.

Per quanto attiene la parte normativa si è tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 16/11/2022 e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Giuridico sottoscritto in via definitiva il 27/09/2023 per il triennio 2023-2025 e modificato come da sottoscrizione definitiva del 17/10/2025.

Si è tenuto, altresì conto del comma 2, dell'art. 5 del Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n. 141 il quale chiarisce definitivamente che l'ultrattività dei contratti collettivi integrativi, prevista dall'art.65, comma 2, del D. Lgs. n. 150/2009, opera solo nei confronti di quelli già "vigenti" al 15.11.2009, data di entrata in vigore del suddetto decreto.

Conseguentemente, i contratti collettivi integrativi successivi alla predetta data devono essere stipulati nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo decreto legislativo, da ritenersi immediatamente efficaci, comprese le norme che prevedono la sostituzione automatica delle clausole contrattuali nulle, quelle di azione che attribuiscono poteri alla pubblica amministrazione, nonché quelle che impongono ai medesimi contratti collettivi un contenuto obbligatorio.

Il contratto decentrato è stato redatto secondo quanto previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali stipulato in data 16 novembre 2022 e secondo quanto disciplinato dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Giuridico sottoscritto in via definitiva il 27/09/2023 e modificato in data 17/10/2025 per il triennio 2023-2025. Le risorse relative all'anno 2025 sono state quantificate come segue

RISORSE DI PARTE STABILE	100.068,48
RISORSE DI PARTE VARIABILE	46.369,05
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	92.000,00
TOTALE	238.437,53



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA 2025

MODULO I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il contratto collettivo nazionale del Comparto delle Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 è stato sottoscritto in via definitiva in data 16 novembre 2022. In applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti del Comparto Funzioni Locali, il fondo produttività per l'anno 2025 è stato quantificato in via provvisoria per la parte stabile e variabile con propria determinazione n. 406 del 15 ottobre 2025 nell'importo di **146.437,53 euro**.

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate: in questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro.

IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2017	82.214,10
-------------------------------------	-----------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl: in questa parte vanno inseriti gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati dai diversi Ccnl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale, con le decorrenze ivi indicate.

INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) CCNL 2016/2018 - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015	2.412,80
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) CCNL 2016/2018	1.844,81
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) CCNL 2019/2021 - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	2.450,50
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D) CCNL 2019/2021	2.711,44
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS CCNL 2019/2021 - DIFFERENZIALI D3	10.859,44
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS CCNL 2019/2021 - DIFFERENZIALI B3	6.749,39

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).

RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)	2.728,12
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E)	853,92

Ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. del 14 marzo 2025 n. 24, convertito dalla legge n. 69 del 09 maggio 2025, con atto di indirizzo della Giunta Comunale (deliberazione n. 62 del 14 ottobre 2025) è stato stabilito di incrementare la parte stabile del fondo di **euro 3.400,00** da destinarsi a progressioni economiche all'interno della medesima area funzionale.



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

SEZIONE II - Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo.

ACCORDI DI COLLABORAZIONE	529,00
FRAZIONI DI RIA PERSONALE CESSATO	0,00
1,2% DEL MONTE SALARI ANNO 1997 – ART. 79 COMMA 2 LETTERA B)	3.453,58
OBIETTIVI PIANO PERFORMANCE	14.000,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA E)	1.630,01
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)	21.200,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE ART. 1 COMMA 1091 – IMU TARI	1.300,00
COMPENSI CENSIMENTO ISTAT	3.268,00
0,22% DEL MONTE SALARI 2018 – ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021	988,46
COMPENSI ISTAT	0
TOTALE	46.369,05

SEZIONE III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)	4.767,00
DECURTAZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI AD UNIONE MONTANA DEL BASSANESE	11.389,05
TOTALE	16.156,05

SEZIONE IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

RISORSE DI PARTE STABILE	100.068,48
RISORSE DI PARTE VARIABILE	46.369,05
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	92.000,00
TOTALE	238.437,53



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse poste all'esterno del Fondo.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*.

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IN GODIMENTO	49.500,00
INDENNITA' DI COMPARTO (art. 33 CCNL 22/01/2004)	12.700,00
INDENNITA' EDUCATORI ASILO NIDO (art. 37 c. 1 CCNL 06/07/1995 e art. 31 c. 7 CCNL 14/09/2000)	0,00
INDENNITA' EX VIII Q.F. (art. 37 c. 4 CCNL 06/07/1995)	0,00
TOTALE VOCI INDISPONIBILI	62.200,00

E' destinata inoltre la somma di 400,00 euro all'erogazione della maggiorazione oraria prevista per le prestazioni lavorative effettuate nella giornata di riposo settimanale.

Il fondo delle P.O., ora incaricati di Elevata Qualificazione, ammonta ad euro 92.000,00 e comprende l'indennità di posizione e di risultato. Ai sensi del CCDIG parte economica 2023-2025 approvato in via definitiva il 27/09/2023 e modificato in data 17/10/2025, l'Ente nell'ambito delle risorse complessivamente destinate al trattamento accessorio degli incaricati di Elevata Qualificazione, destina il 20% alla retribuzione di risultato ed il restante 80% alla retribuzione di posizione. Nell'atto di indirizzo della Giunta Comunale per la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2025 (deliberazione n. 62 del 14 ottobre 2025) il fondo complessivo è stato ripartito per ciascuna Area funzionale in cui è articolata la struttura organizzativa dell'ente.

L'erogazione dei compensi non soggetti a limitazioni del salario accessorio per incentivi funzioni tecniche e recupero evasione sono regolati dai rispettivi regolamenti già approvati dall'ente.



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 14 ottobre 2025 è stato approvato l'atto di indirizzo della Giunta Comunale in merito alla costituzione della parte variabile del fondo 2025 e sono stati dati gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito ad alcuni istituti oggetto di contrattazione.

In merito alle progressioni economiche all'interno della medesima Area è stato stabilito un budget di 7.500,00 per nuove progressioni con decorrenza 01/01/2025. Si prevedono 3 passaggi per l'Area dei Funzioni ed E.Q.; 2 passaggi per l'Area degli Istruttori; 1 passaggio per l'Area degli Operatori Esperti ed 1 passaggio per l'Area degli Operatori;

Nel contratto integrativo decentrato per il triennio 2023/2025, come da ultimo modificato in data 17/10/2025, sono stati stabiliti i criteri e gli importi per l'attribuzione delle indennità condizioni lavoro (art. 84-bis del CCNL del 16 novembre 2022) e indennità per specifiche responsabilità (art. 84 del CCNL del 16 novembre 2022). Gli importi destinati a tali istituti sono stati determinati in via presuntiva come segue:

INDENNITA' CONDIZIONI LAVORO	4.900,00
di cui:	
maneggio valori	400,00
rischio	3.500,00
Disagio	1.000,00
INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'	8.750,00
di cui:	
comma 3	7.000,00
comma 6	1.750,00

E' stata regolata invece dal contratto decentrato la ripartizione delle somme residue da destinare alla produttività individuale e collettiva, come segue:

Attività di collaborazione delegazione regionale UNCEM	529,00
Progetto matrimoni – Area I	1.000,00
Progetto neve – Area VII	3.000,00
Progetto digitalizzazione	2.500,00
Performance e Produttività individuale compresa maggiorazione premio individuale	29.890,53

L'importo della PERFORMANCE INDIVIDUALE (art. 80 comma 2 del CCNL 16/11/2022) verrà incrementato degli eventuali risparmi di spesa a consuntivo (somme non liquidate) delle singole voci



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

sopra citate ad esclusione dei risparmi di spesa derivanti dalla mancata realizzazione dei progetti che costituiranno economie di bilancio.

Relativamente alla parte variabile, ai sensi del terzo comma dell'art. 80 del CCNL del 16 novembre 2022, è rispettato il vincolo di destinare almeno il 30% delle risorse variabili del fondo agli utilizzi di performance individuale.

SEZIONE III - Destinazioni ancora da regolare

Sezione non pertinente.

SEZIONE IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Somme non regolate dal contratto (comprehensive di incentivi funzioni tecniche, incentivi recupero evasione, compensi ISTAT e maggiorazione oraria)	88.368,00
Somme regolate dal contratto	58.069,53
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	146.437,53

SEZIONE V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse né destinazioni poste all'esterno del Fondo.

SEZIONE VI – Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di carattere generale

- Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente.
- Per l'anno 2025 sono previste progressioni orizzontali per l'importo di euro 7.500,00 e sono interamente finanziate da risorse stabili.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti, ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo. Lo schema sarà completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

	2025	2024	DIFFERENZA
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	82.214,10	82.214,10	-
			-
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2			-
RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA/ ASSEGNI AD PERSONAM - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)	2.728,12	2.728,12	-
RISORSE ART. 2 COMMA 3 DEL D.LGS. 165/2001 - ART. 67 COMMA 2 LETTERA D)			
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - OBBLIGHI DI LEGGE			
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - SCELTE DEGLI ENTI	853,92	853,92	-
IMPORTO PER MINORI ONERI RIDUZIONE PERSONALE DIRIGENZIALE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA F) - SOLO REGIONI			
INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI DEL FONDO DELLO STRAORDINARIO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA G)			
ARMONIZZAZIONE RETRIBUZIONI DIPENDENTI DELLE PROVINCE - ART. 1 COMMA 800 L. 205/2017			
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2019/2021			
INCREMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE - ART. 79 COMMA 1 LETT. C) NUOVE ASSUNZIONI ART. 33 D.L. n. 34/2018			
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	3.582,04	3.582,04	-
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2			
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015	2.412,80	2.412,80	-
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B)	1.844,81	1.844,81	-
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 1			
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	2.450,50	2.450,50	-
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D)	2.711,44	2.711,44	-
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI D3	10.859,44	10.859,44	-
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI B3	6.749,39	6.749,39	-
INCREMENTO ART. 14 COMMA 1-BIS D.L. 24/2025	3.400,00	-	3.400,00
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	30.428,38	27.028,38	3.400,00
			-
TOTALE RISORSE STABILI	116.224,52	112.824,52	3.400,00
Risorse variabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 3			
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A)	529,00	529,00	-
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B)			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ICI			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2016/2017)			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA - SPESE COMPENSATE			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001			



Comune di Valbrenta

Area 2^ Economico – Finanziario – Personale

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - CENSIMENTO ISTAT			
FRAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)	-	-	-
MESSI NOTIFICATORI - ART. 67 COMMA 3 LETTERA F)			
RISORSE PERSONALE ADDETTO ALLE CASE DA GIOCO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA G)			
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO IN CORSO ANNO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA K)			
Risorse variabili soggette al limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 2			
1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 79 COMMA 2 LETTERA B)	3.453,58	3.453,58	-
SCELTE ORGANIZZATIVE GESIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 79 COMMA 2 LETTERA C)	14.000,00	14.000,00	-
SCELTE ORGANIZZATIVE GESIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 98 COMMA 1 LETTERA C - PROVENTI C.D.S.			
			-
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	17.982,58	17.982,58	-
			-
Risorse variabili NON soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 3			-
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A)			-
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B)			-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - PROGETTAZIONI INTERNE D.LGS. 163/2006			-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA SPESE CONTROPARTE			-
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)	21.200,00	21.200,00	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001			-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 1 COMMA 1091 - IMU E TARI	1.300,00	998,12	301,88
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - CENSIMENTO ISTAT	3.268,00	-	3.268,00
RISORSE STANZIATE DA REGIONI E CITTA' METROPOLITANE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA J)			
...			-
Risorse variabili NON soggette al limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79			-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 79 COMMA 2 LETTERA D)	1.630,01	1.801,44	- 171,43
0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021	988,46	988,46	-
QUOTA RELATIVA AGLI ANNI 2021 E 2022 INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) E COMMA 5 CCNL 2019/2021	-	-	-
ART. 80 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 79 COMMA 1 E COMMA 2)	-	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	28.386,47	24.988,02	3.398,45
			-
TOTALE RISORSE VARIABILI	46.369,05	42.970,60	3.398,45
			-
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	162.593,58	155.795,13	6.798,45
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	103.778,72	103.778,72	
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	58.814,85	52.016,40	6.798,45
			-



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

Decurtazioni			-
DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)	4.767,00	4.767,00	-
RIDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO PER DISPOSIZIONI DI LEGGE			-
RIDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO PER SCELTE DISCREZIONALI	11.389,05	11.389,05	-
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)			-
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 40 COMMA 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 165/2001)			-
ALTRE DECURTAZIONI....			-
TOTALE DECURTAZIONI	16.156,05	16.156,05	-
			-
TOTALE DEL FONDO AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	146.437,53	139.639,08	6.798,45

		2025	2024	DIFFERENZA
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IN GODIMENTO		49.500,00	52.000,00	-2.500,00
nuove progressioni orizzontali		7.500,00	6.000,00	1.500,00
INDENNITA' DI COMPARTO		12.700,00	13.000,00	-300,00
INDENNITA' EDUCATORI ASILO NIDO				
INDENNITA' EX VIII Q.F.				
TOTALE VOCI INDISPONIBILI (a+b+c+d+e)		69.700,00	71.000,00	-1.300,00
INDENNITA' DI TURNO		-	-	
INDENNITA' REPERIBILITA'		-	-	
INDENNITA' CONDIZIONI LAVORO		4.900,00	4.200,00	700,00
	Maneggio valori	400,00	400,00	0,00
	Rischio	3.500,00	2.800,00	700,00
	Disagio	1.000,00	1.000,00	0,00
INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'		8.750,00	8.000,00	750,00
	Comma 3	7.000,00	6.500,00	500,00
	Comma 6	1.750,00	1.500,00	250,00
MAGGIORAZIONE ORARIA		400,00	400,00	0,00
INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO				
INDENNITA' DI FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE				
OBIETTIVI PERFORMANCE (art. 67, comma 3, lett. i CCNL 21/05/2018)		36.919,53	33.840,96	3.078,57
TOTALE PARTE DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE		50.969,53	46.440,96	4.528,57
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)		21.200,00	21.200,00	0,00
INCENTIVI RECUPERO EVASIONE IMU/TARI		1.300,00	998,12	301,88
COMPENSI ISTAT		3.268,00	0,00	3.268,00
TOTALE art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018		25.768,00	22.198,12	3.569,88
TOTALE GENERALE UTILIZZO FONDO (verifica)		146.437,53	139.639,08	6.798,45



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

MODULO IV- COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti di contabilità economico – finanziaria presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. Nel bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 le risorse destinate alla contrattazione decentrata sono state imputate alle missioni/programmi di competenza attraverso un'analitica rappresentazione dei capitoli di spesa.

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza, attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione, che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa. L'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato". Il limite del salario accessorio di questo Comune è di 207.485,04 euro ed è stato rispettato nell'anno 2024 come riportato nel prospetto seguente, trasmesso alla RGS in sede di monitoraggio del conto annuale:

FONDO SALARIO ACCESSORIO – RISORSE SOGGETTE A LIMITAZIONI	90.283,89
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	92.000,00
MAGGIORAZIONE RETRIBUZIONE POSIZIONE SEGRETARIO COMUNALE	
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	6.042,11
ASSEGNO AD PERSONAM INCARICATI EX ART. 110 E ART. 90 TUEL	
TOTALE COMPLESSIVO VOCI SOGGETTE A VINCOLO	188.326,00

SEZIONE II - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazioni del Fondo.

Le risorse a copertura dell'accordo economico per l'anno 2025, sia quelle indisponibili che quelle oggetto di contrattazione, sono stanziati ai relativi capitoli del bilancio comunale dell'esercizio di riferimento, come segue:



Comune di Valbrenta

Area 2^ Economico – Finanziario – Personale

Cap. 11002	1.090,34	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn. 924/24 – 925/24)
Cap. 12002	3.300,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn. 928/24 – 929/24)
Cap. 13002	12.245,34	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn. 935/24-936/24-937/24-74/25)
Cap. 14002/1	1.300,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio – inc. rec.evasione (imp. n. 611/25)
Cap. 15002	248,76	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (imp. n. 942/24)
Cap. 16002	18.000,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn.945/24-946/24-947/24-331/25-612/25)
Cap. 17002	6.500,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn. 953/24-954/24-46/25-561/25)
Cap. 18002	3.268,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (imp. 613/2025)
Cap. 20002	3.545,97	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn. 962/24-963/24)
Cap. 20002/1	46.827,91	Comp. 2025	Fondo salario accessorio – produttività (impp. nn. 174/25-614/25)
Cap. 20002/2	21.200,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio – incentivi funzioni tecniche (imp. n. 615/2025)
Cap. 21002	388,07	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn. 965/24-966/24)
Cap. 46002	281,76	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (imp. n. 968/24)
Cap. 52002	1.100,86	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn. 972/24-973/24)
Cap. 81002	2.496,58	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn. 975/24-976/24-81/25)
Cap. 95002	3.560,85	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn. 978/24-979/24-203/25)
Cap. 105002	9.413,97	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn. 981/24-982/24-75/25-79/25-80/25-558/25)
Cap. 127002	9.500,00	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn. 984/24-985/24-202/25-616/25)
Cap. 129002	1.920,36	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (impp. nn. 989/24-990/24)
Cap. 142002	248,76	Comp. 2025	Fondo salario accessorio (imp. n. 992/24)
Cap. 12007	6.000,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative (imp. n. 931/24)
Cap. 12007/90	1.502,80	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative – FPV (imp. n. 625/25)
Cap. 13007	17.197,76	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative (imp. n. 938/24)
Cap. 13007/90	4.299,44	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative – FPV (imp. n. 626/25)
Cap. 16007	30.000,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative (impp. nn. 948/24-949/24)
Cap. 16007/90	7.500,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative – FPV (impp. nn. 627/25-628/25)
Cap. 17007	6.000,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative (imp. n. 955/24)
Cap. 17007/90	1.500,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative – FPV (imp. n. 629/25)
Cap. 46007	7.200,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative (imp. n. 969/24)
Cap. 46007/90	1.800,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative – FPV (imp. n. 630/25)
Cap. 127007	7.200,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative (imp. n. 986/24)
Cap. 127007/90	1.800,00	Comp. 2025	Fondo posizioni organizzative – FPV (imp. n. 631/25)
Totale - complessivo	€ 238.437,53	c/competenza 2025 di cui 18.399,44 euro FPV di parte spesa anno 2025	



Comune di Valbrenta

Area 2^ Economico – Finanziario – Personale

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto si attesta che i costi di attuazione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2025 sono compatibili con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalle pertinenti norme di legge.

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
Bressan Moira

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i



Moira
Bressan
07.11.2025
10:15:31
GMT+01:00